

## Feste di giugno

### Trinità—Santi-Pietro-e-Paolo A/R

Il mese di giugno è denso di momenti festosi per noi cristiani. Il "treno liturgico" di noi cristiani partito dai tempi forti di Quaresima e Pasqua raggiunge il tempo ordinario attraverso le "stazioni festive" della Santissima Trinità (il 7) e del Corpus Domini (14), importantissime per la celebrazione della nostra fede. Ma non sono le uniche: dà "colore" all'intero mese di giugno la festa del sacro Cuore del Signore (il 19), accompagnata da quella del Cuore immacolato di Maria (20). Poi altre due solennità ci fanno stazionare nel mese di giugno: quella della natività di san Giovanni Battista (24) e quella della nascita al Cielo dei Santi Pietro e Paolo (29). Stazioni minori, non per noi Cermenatesi, sono quelle di sant'Antonio da Padova (13) e quella dei patroni, i santi Vito e Modesto (15).

Il tour delle feste ci porta quindi dal mistero dell'intimo di Dio, la Trinità, all'incarnazione del Verbo e alla "impanazione" del Figlio di Dio, e dal sacrificio del Cristo per noi (Corpus Domini e Sacro Cuore) alla nostra santità, rappresentata dal Cuore immacolato di Maria e dei grandi santi sopra citati. La santità di Dio nutre e sostiene la nostra; la santità degli uomini ci riporta alla gloria di Dio e alla sua Misericordia Infinita. La Misericordia, che è la qualità principale del nostro Dio uni-trino, si manifesta a noi nella santità insigne di alcuni nostri fratelli. La santità infatti è una conseguenza della misericordia di Dio: si diventa santi perché la si sperimenta su di sé e per questo viene spontaneo ringraziare Dio vivendo santamente e invitare i fratelli a godere di questa Misericordia della Trinità. Chiedete che si amano, questa Chiesa e la santità.



## Attività e non attività in Oratorio

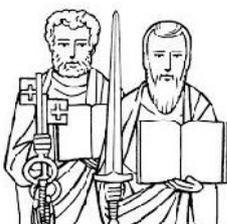
### Per quest'anno l'estate cambia

«Prima che l'epidemia dilagasse, ci sopravvalutavamo. Eravamo come dei supereroi». È vero: prima di questa pandemia e di questo tempo inedito, ci sentivamo propri così come ha scritto un'adolescente in una lettera pubblicata su *L'Eco di Bergamo* qualche tempo fa. Ci sentivamo invincibili. Di colpo ci siamo ritrovati in nuova e sconosciuta quotidianità. Una realtà che ha stravolto totalmente le relazioni.

In un primo momento ci siamo resi conto di essere fortunati a vivere in un periodo in cui la tecnologia potesse venire in aiuto sotto molti aspetti. Si può lavorare da casa, mantenere i contatti tramite un semplice messaggio, ma questo ha poco a che vedere con le vecchie abitudini. È un'esperienza nuova che non può limitarsi ad una transizione *online* di ciò che prima facevamo nella vita reale. Serve un nuovo atteggiamento, un nuovo modo di essere e di prendersi cura degli adolescenti: un nuovo modo di essere Oratorio.

Certamente le aule e i cortili dell'oratorio si sono svuotati, ma le attività sono proseguite. Si è operato con fantasia e creatività per trasferire *online* tante iniziative consuete rivolte ai nostri ragazzi e adolescenti, mantenendo con loro, costretti in casa, relazioni educative e amicali. Insomma, l'Oratorio era chiuso, ma non si è fermato. Qui un doveroso grazie a Mara e tutti i catechisti che si sono spesi in quest'opera di "aggiornamento".

*Che dire sull'estate?* Certo pensare di svolgere un GrEst "virtuale" è piuttosto complesso, ma ancor più complesso oggi è svolgerlo con la presenza dei bambini e dei ragazzi. Le normative vigenti (distanziamento sociale, responsabilità, individuazione degli spazi, personale formato, costi, ecc...) e le offerte sul nostro territorio ci hanno portato, non senza sofferenza, a decidere di sospen-





dere per questo anno l'attività del GrEst. Posso immaginare che questo creerà qualche difficoltà. Alcuni si domanderanno: «Ma come? Ora che c'è il vicario non si fa il GrEst?». Certamente avrei preferito una situazione più normale per iniziare il

mio ministero tra voi. Tuttavia la prudenza mi suggerisce di concentrarci sugli adolescenti e sui giovani lasciando che l'amministrazione comunale possa utilizzare appieno le sue risorse economiche per una proposta più efficace sui più piccoli. Infatti per l'assunzione di personale formato e per non incidere eccessivamente sui costi d'iscrizione avremmo dovuto chiedere un contributo anche al Comune.

Stiamo vivendo un periodo di prova in cui si è chiamati a sperimentare, reinventare e adattare anche l'essere Oratorio. Forse oggi ci sentiamo un po' meno supereroi, ma sicuramente più umani. Siamo tutti in cammino per trovare ciò che ci permette meglio di avere cura delle giovani generazioni. Quella cura educativa che, da sempre e in particolar modo in Oratorio, è una delle forme costitutive per l'annuncio del Vangelo. Perché Dio, per primo e da sempre, si prende cura di noi.

don Luca ed educatori



la sera. Nonostante tutto non mancherà la preghiera al santo e la sua protezione a noi.



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

### NOVITÀ importanti SULLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

**Da lunedì a venerdì:** 9:30 a San Vito; 17:30 a San Vincenzo. Però se si celebra un funerale o un matrimonio al mattino salterà quella del mattino; se si celebra al pomeriggio, non si celebra a San Vincenzo. Inoltre ore 18:30 al Convento.

**Sabato:** presso il Convento alle 18:30; a San Vito si celebreranno due Messe vigiliari della festa: alle 18:00 e alle 20:00; se anche sabato 6 giugno la Messa delle 20:00 avrà pochi presenti dal 13 la toglieremo.

**Domenica e festivi:** a San Vito si celebreranno quattro Messe: alle 8:00, alle 9:45, alle 11:30, alle 18:00. Attenzione: questo orario potrebbe subire variazioni anche a breve, perciò aggiornatevi leggendo sempre L'Informatore. Al convento: 7:30; 10:00; 17:00.

👉 **Domenica 7 giugno** *Santissima Trinità*  
*Festa della famiglia — Anniversari di Matrimonio*  
9:45 e 11:30 : Messe animate dai bambini del 3° Anno (sentire le catechiste in merito).  
ore 14:30 : coi fidanzati del percorso di preparazione al Matrimonio cristiano. In oratorio.

Alle Messe delle 11:30 e delle 18:00 pregheremo per tutti quelli che vivono l'**anniversario di nozze**. Per i motivi del distanziamento sociale non possiamo fare una celebrazione più sontuosa.

👉 **Giovedì 11 giugno**  
ore 17:30 : Messa esequiale a San Vito (!!).

👉 **Sabato 13 giugno** *San Antonio da Padova*  
festa al convento, Messa alle 7:30 - 10:00 - 18:30.

👉 **Domenica 14 giugno** *Corpus Domini*  
9:45 e 11:30 : Messe animate dai bambini del 5° Anno (sentire le catechiste in merito).  
ore 15:00-16:30 : adorazione eucaristica conclusa con i vespri solenni.



13 GIUGNO 2020  
FESTA DI  
SANT'ANTONIO

SANTE MESSE

ORE 7.30

ORE 10.00

ORE 18.30

Celebrazioni  
IN  
GIARDINO



Anche la festa per sant'Antonio viene ridimensionata a causa delle misure cautelative contro il contagio.

Non ci saranno la benedizione dei bambini nel pomeriggio e la processione

CONVENTO DEI  
FRATI MINORI DI  
CERMENATE

Via Montebello 26  
031.500.7876  
cermenate@fratiminori.it

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornate al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:  
**MONTI BAMBINA**, di anni 74, il 31 maggio;  
**TASSONE MARIA ROSA**, ved. **Bonaventura**, di anni 97, il 3 giugno.



### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Dom. 14/6 — **Corpus Domini**, Anno A

1ª Lettura: Deuteronomio 8,2-3.14b-16a; Sal: 147;

2ª Lettura: I Lettera ai Corinti 10,16-17; Vangelo: Gv 6,51-58